

□ **Interrogazione n. 129**

presentata in data 25 agosto 2010

a iniziativa del Consigliere Latini

“Legge regionale 10 novembre 2009 (Testo unico in materia di commercio), articolo 55”

a risposta orale

Premesso:

che dall'entrata in vigore della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 abbiamo assistito, gradualmente, ad una diffusa anarchia da parte di alcuni Comuni della Regione che hanno sostanzialmente liberalizzato le aperture domenicali e festive ed altri Comuni, invece, a cui non solo non sono state concesse tutte le ventisei giornate, come da comma 5 dell'articolo 55 del testo unico, ma spesso quelle assegnate non coincidevano con quelle di maggior interesse commerciale;

che il ruolo della Regione, nel controllare che i Comuni rispettassero l'applicazione della legge è mancato, determinando in questo modo, una grave penalizzazione con gravi perdite di fatturato e ridimensionamento della forza lavoro per le aziende operanti nel territorio dei Comuni “in regola” ma confinanti con i Comuni “anarchici”

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere come l'Amministrazione intende farsi carico di tale problema, ed alla luce di quanto sopradetto, se è opportuno pensare ad un provvedimento regionale che disponga per tutto il territorio delle Marche la liberalizzazione delle aperture, con esclusione delle festività più importanti.